

## I colori dell'autunno nel "Parco Nazionale Abruzzo – Lazio – Molise"

Il Parco Nazionale d'Abruzzo attira circa 1.500.000 visitatori all'anno. Oltre che nella fauna e nella flora, il suo fascino sta nell'aspra orografia delle montagne, nei suggestivi borghi medievali e in una diffusa rete di centri-visita, sentieri-natura ed aree faunistiche a disposizione dei visitatori.

**L'autunno è uno dei momenti più tranquilli ed affascinanti per godersi la splendida natura del Parco:** le foreste si colorano di toni che vanno dal giallo all'arancio, dal rosso al marrone, ed è proprio grazie a questa atmosfera suggestiva che l'autunno ci regala un paesaggio che si potrebbe definire una "tavolozza a toni caldi".

I monti del Parco hanno un aspetto selvaggio e sono caratterizzati da forre, campi carsici, altipiani, cui si affiancano i laghi Vivo, di Scanno e di Barrea.

I boschi sono di cerro e roverella in basso e di faggio oltre i mille metri di quota. Tra i mammiferi più rappresentativi del Parco ci sono il lupo, l'orso marsicano, il camoscio, la lince e la lontra.

Tra i borghi che meritano una visita, i centri storici di Scanno, Opi, Barrea, Civitella Alfedena.

### Programma

PARTENZA PERNOTTO	<b>Venerdì 18 ottobre: Faenza (Piazzale Pancrazi) – ore 4.00</b> <b>Civitella Alfedena in hotel (trattamento mezza pensione)</b>
ESCURSIONI PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Venerdì 18 ottobre:</b> Gole del Sagittario e visita al paese di Scanno</li><li>• <b>Sabato 19 ottobre:</b> anello del Monte Tranquillo da Pescasseroli</li><li>• <b>Domenica 20 ottobre:</b> Val Fondillo "Anello del Monte San Nicola"</li></ul>
DIFFICOLTA' TECNICA e DURATA (soste escluse)	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1° giorno: T</b></li><li>• <b>2° giorno: E / dislivello in salita 1.100 mt. / ore 6.00</b></li><li>• <b>3° giorno: E / dislivello in salita 900 mt. / ore 5.00</b></li></ul>

L'escursione è riservata ai Soci in regola col tesseramento.

I direttori di escursione si riservano di modificare il programma, in caso di condizioni non favorevoli per lo svolgimento in sicurezza delle escursioni programmate.

**Venerdì 18 ottobre**

### **Gole del Sagittario e visita al borgo di Scanno**

L'oasi delle Gole del Sagittario, nata nel 1991 ed estesa su 450 ettari, è la più spettacolare tra le molte istituite dal WWF in Abruzzo; simbolo dell'Oasi il picchio muraiolo, splendido uccello che è facile avvistare in varie parti dell'area protetta.

Il luogo di partenza è fissato presso le sorgenti del Cavuto. Escursione ad anello, passando per il borgo di Castrovalva che per la sua posizione è definita "il nido d'Aquila". Lungo il sentiero, si possono ammirare cascate, boschi, grotte e i caratteristici **canyon delle Gole del Sagittario**, scavati dal torrente omonimo.

Al termine dell'escursione, se i tempi lo permetteranno, visita al paese di Scanno.

**Dislivello:** +300 mt. circa

**Durata:** 2,5 ore

**Difficoltà:** T

**Segnaletica:** andata Sentiero 18 ("Sentiero geologico") / ritorno per il sentiero 19





## Sabato 19 ottobre

### **Anello del Monte Tranquillo da Pescasseroli**

Da Pescasseroli (1193 mt.) si prende il Vallone di Peschio di Jorio e si sale fino al Valico Valcallano (1697 mt), dove si prosegue, entrando e uscendo dal bosco, sotto le pareti del Balzo dei Tre Confini. e si raggiunge il Rifugio di Jorio (1830 mt). Seguendo il bel crinale verso sud, sentiero C5, si arriva al rifugio Pesco di Iorio (chiuso) dopo circa 2,15 ore dalla partenza (1.830m) e siamo su uno dei panorami più belli del Parco: davanti si dispiega il valico Schiena d'Asino e il bellissimo Monte Serrone (1929m) con il suo circo glaciale e poi il Prato di Iorio e l'immensa Val Carbonara, ad est il massiccio del Monte Marsicano fino alla Camosciara, il Monte Amaro di Opi, il massiccio del Monte Greco e tutta la magnifica cresta che andiamo a percorrere. Il sentiero prosegue su saliscendi in cresta in direzione Sud, oltrepassando prima il Picco la Rocca (1924 mt), e poi, facilmente, il Monte della Strega (1.909m) e si comincia a scendere. Dopo aver raggiunto il Monte Pietroso (1.876m) si arriva al valico del Monte Tranquillo e seguendo il sentiero C3 si raggiunge la bellissima radura dove sorge uno stazzo con annesso rifugio, quello del Monte Tranquillo (chiuso).

Scendendo nella valle incontriamo il santuario del Monte Tranquillo; il sentiero C3 ora corre attraversando la sterrata di servizio al Santuario e ci porta al rifugio della Difesa (chiuso) con annessa piccola chiesa di legno (1.300m circa). Giunti poi al fontanile della Difesa siamo sulla sterrata che ci riporterà dopo un paio di chilometri verso il nostro punto di partenza.

**Dislivello:** +1.100 mt. circa

**Durata:** 6 / 7 ore (soste escluse)

**Difficoltà:** EE (per la lunghezza dell'itinerari; non ci sono tratti tecnicamente difficili)

**Segnaletica:** B1, R7, C5, C3

**Cartografia:** carta Escursionistica (1:25000) "Monti Marsicani Mainarde - Valle del Giovenco - Monti della Meta" Ed. Il Lupo



**Domenica 20 ottobre**



**Anello del Monte San Nicola dalla ex-segheria di Opi per la Val Fondillo, la Valle Sfranatarà e il Valico Inguagnera – Discesa per la Valle Fredda**

Con questo anello di grande interesse si raggiunge una cima sull'aspra e rocciosa dorsale (Serra delle Gravare) che separa la Valle del Sagittario da quella della Melfa. La Val Fondillo e la Valle Fredda sono fra le valli più piacevoli del Parco, con le loro ridenti e panoramiche radure in basso e in alto i verdissimi boschi, ricchi di faggi secolari, nei quali ci si immerge. Dalla Serra delle Gravare potrete godervi eccezionali panorami sugli immensi boschi della Val Fondillo e della riserva integrale.

**Dislivello:** +840 m

**Durata:** 6 ore (soste escluse)

**Difficoltà:**E

**Segnaletica:** F2, F5, F6, F4,TR (non segnato un breve tratto di cresta prima e dopo il Monte S.Nicola)

**Cartografia:** carta Escursionistica (1:25000) "Monti Marsicani Mainarde - Valle del Giovenco - Monti della Meta" Ed. Il Lupo